

COMUNE CHIETI: PARERE POSITIVO COLLEGIO REVISORI CONTI A BILANCIO

7 Maggio 2019



CHIETI - Il Collegio dei revisori dei conti ha espresso parere positivo sul Documento unico di programmazione e sul Bilancio di previsione 2019-2021 del Comune di Chieti già deliberati dalla Giunta ed attualmente all'esame dei consiglieri comunali in vista dell'approdo in Consiglio per l'approvazione.

Il Bilancio, scrivono i revisori nella relazione, è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello Statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Testo unico degli enti locali e delle norme del Decreto legislativo n. 118/2011.

“È il risultato dei sacrifici che abbiamo dovuto compiere in tutti questi anni - ha commentato il sindaco, Umberto Di Primio - grazie alle azioni che, con grande senso di responsabilità, hanno mosso le scelte dell'amministrazione comunale. Il lavoro svolto dall'assessore Valentina Luise, ovvero l'impulso e il costante monitoraggio in merito alla messa in sicurezza dei conti del Comune, unitamente al miglioramento delle condizioni economiche generali dell'Ente, dopo quattro anni di intenso lavoro, di razionalizzazione della spesa e di efficientamento della macchina amministrativa, mostrano i risultati tangibili. In particolare va innanzitutto segnalato come l'indebitamento per la città, da qui ai prossimi anni, andrà gradualmente diminuendo. Dopo aver affrontato uno dei periodi più difficili a causa delle problematiche economico-finanziarie, nel 2020 riconsegneremo un Comune che, in prospettiva, grazie agli interventi messi in campo, senza mai cedere ai populismi o a richieste di conservazione di vecchi privilegi, riuscirà a garantire una prospettiva di abbassamento del debito pro-capite”.

Dal canto suo l'assessore Luise ha spiegato che la manovra finanziaria ha dovuto prioritariamente affrontare le prevedibili conseguenze negative derivanti dalla scelta politica della mancata vendita, a fine 2018, di una delle farmacie comunali, destinando obbligatoriamente ingenti risorse alla copertura del disavanzo generato da tale decisione.

“Per poter coprire il disavanzo si è dovuto fare ricorso a tre interventi principali - dice la Luise: una lieve revisione delle tariffe relative ai servizi, nonostante la raccomandazione del Collegio dei Revisori per la copertura integrale, il doveroso riallineamento del compenso riconosciuto a Teateservizi per la riscossione volontaria, rispetto alle correlate tariffe applicate dagli altri soggetti, pubblici e privati, presenti sul mercato e minori assunzioni rispetto alle possibilità derivanti dalle riduzioni conseguenti ai pensionamenti. Siamo riusciti, comunque, a costruire un bilancio non solo rispettoso dei vincoli di finanza pubblica, ma anche capace di mantenere i precedenti stanziamenti per i servizi sociali e di ripristinare il servizio di trasporto scolastico a partire dall'anno scolastico 2019-2020”.